



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 25/2014

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

(Tel. 0432-501465)

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 22 Giugno

FESTA DEL CORPO E SANGUE DEL SIGNORE

Ore 19.00: In Cattedrale celebrazione eucaristica
presieduta dall'Arcivescovo nella solennità
del Corpus Domini e processione per le vie cittadine

Lunedì 23 Giugno

Ore 8.00: Prosegue Oratorio Aperto Estate 2014

Martedì 24 Giugno

Ore 18.30: Genitori dei bambini neo battezzandi

Mercoledì 25 Giugno

Ore 18.30: Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici

Venerdì 27 Giugno

Ore 17.00: Chiusura di Oratorio Aperto Estate 2014

Sabato 28 Giugno

Ore 17.30: Spiegazione delle letture
bibliche domenicali (*Canonica*)

Domenica 29 Giugno

FESTA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO

CONTITOLARI DELLA PARROCCHIA

Ore 10.30: Durante la S.Messa delle ore 10.30 Battesimo
di Arianna Benedetta, Giacomo e Vera Faustina



Cambio estivo degli orari delle S.Messe

Con il mese di luglio viene sospesa la S. Messa festiva delle ore 8.30 e la Messa feriale è posticipata dalle ore 18.30 alle 19.00. Pertanto nei mesi estivi di *luglio e agosto* gli orari delle Sante Messe saranno:

FERIALE: ore 19.00

PREFESTIVA: ore 18.30

FESTIVA: ore 10.30

Il Centro estivo a pieni voti! E' partito davvero bene Oratorio Aperto Estate 2014, con tanti bambini allegri ed entusiasti e un bel gruppo di giovani animatori motivati e coinvolti gioiosamente nell'avventura educativa. Il cortile è stato riempito dalle voci divertite dei bambini, dalle musiche, dai giochi, dai bans. Le giornate iniziano sempre con un racconto che offre, a partire da una storia, un pensiero sui valori importanti da seguire nella giornata e nella vita, soprattutto quelli che riguardano lo stare insieme, lo stare con gli altri. Il clima è di grande serenità e piacevolezza. Tanto è vero che alcuni bambini che si erano iscritti solo per la prima settimana, essendo la loro prima volta, hanno chiesto ai genitori di partecipare pure la seconda settimana. Ci auguriamo che anche la seconda settimana vada bene e l'esperienza si concluda nel migliore dei modi. Questa domenica, alla Messa delle ore 10.30, saranno presenti di nuovo gli animatori per ringraziare della generosa offerta raccolta domenica scorsa di euro 678,52 a favore dei bambini del Centro Estivo le cui famiglie non riescono a pagare la quota per difficoltà economiche. Davvero un bel segno di condivisione e solidarietà della comunità, che incoraggia gli animatori a proseguire con spirito di altruismo e sensibilità la raccolta di un loro fondo destinato allo stesso scopo.

Corresponsabilità allargata nella programmazione pastorale.

Nei prossimi giorni arriverà ai componenti del Consiglio Pastorale Parrocchiale una lettera in cui si comunica che la Giunta dello stesso, riunitasi la scorsa settimana, ha ritenuto di coinvolgere nella verifica dell'anno pastorale uscente e nella programmazione per il nuovo anno tutti coloro che, in vari modi, offrono la propria collaborazione nelle attività parrocchiali. Si è pensato per questo di soprassedere alla verifica di fine giugno e dedicare nel prossimo mese di settembre una "mezza giornata" alla verifica e alla programmazione, offrendo l'opportunità di una più ampia e sentita condivisione di alcune importanti iniziative pastorali. L'incontro si terrà sabato 20 settembre p.v., dalle ore 9.30 alle 16.00 (pranzo compreso). Maggiori e più dettagliate informazioni verranno date in una prossima comunicazione. Si coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che in varie forme offrono generosamente e gratuitamente la loro collaborazione in parrocchia per il bene e la crescita della nostra comunità.

Un saluto a don Franco. L'amico e collaboratore parrocchiale don Franco si trova ancora a Milano per le note questioni di salute che lo tengono lontano da noi da più di 13 mesi. Ci informa che l'ultima operazione al piede è riuscita bene, anche se per ora non può appoggiarlo pienamente per terra. Ci chiede una preghiera. E noi lo ricordiamo al Signore perché mantenga quella serenità e forza d'animo che l'ha sempre accompagnato in questa situazione non facile e perché possa al più presto riprendere a camminare normalmente e venirci personalmente a salutare.

Il Vangelo della Domenica (Gv 6, 51-58)

«In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».»



Gesù pronuncia il discorso sul pane di vita nella sinagoga di Cafarnao dopo la moltiplicazione dei pani e dei pesci. La folla che segue Gesù è entusiasta per il prodigio cui ha assistito e cerca Gesù perché lo ritiene capace di soddisfare, attraverso i miracoli, i suoi bisogni materiali. La sua è una fede immatura, che si ferma all'aspetto superficiale dell'avvenimento. Non ha, infatti, compreso che Gesù compie prodigi non per stupire ma per introdurre in una realtà più profonda. La folla, perciò, ha bisogno di essere aiutata a comprendere. Così, Gesù si presenta come il pane della vita disceso dal cielo, le parole che nutrono per la vita. Per i giudei che lo ascoltano la sua affermazione è inaudita. Egli è solo il figlio di un falegname e non può certo pretendere di paragonarsi alla manna, il pane del cielo, e alla Parola di Dio, il cibo che nutre. Gesù prosegue sorprendendo ancora poiché afferma che darà la propria carne per la vita del mondo. "Mangiare la sua carne" significa riconoscere che Dio giunge nel mondo attraverso l'uomo Gesù. Il significato profondo delle sue parole è rivelare ad ogni uomo che chi non si ciba di lui e non beve il suo sangue, ossia non assimila la propria vita alla sua, non avrà la vita in pienezza. È racchiuso in questa "assimilazione" il significato dell'Eucarestia, fonte e apice di tutta la vita cristiana. L'Eucarestia è un "pane" che dà vita unito alla fede nella parola di Cristo. Credere alla parola di Gesù e cibarsi di lui nell'Eucarestia è impegnarsi responsabilmente ad accogliere e fare proprie le sue parole, le sue scelte. È lasciarsi cambiare dall'ascolto della sua Parola ed entrare in comunione con lui affinché lo Spirito possa trasformare ciascuno in un'immagine del Cristo, così che Cristo possa vivere in ciascuno.

Preghiera

Sei tu il Pane vivo,
l'unico pane che sostiene
nel cammino verso il Regno.
Col nostro lavoro ci procuriamo
un pane che dona solo qualche energia.
un pane che non va oltre l'oggi,
un pane che non può trasmettere
quella forza di cui abbiamo tanto bisogno.
Solo tu riesci a sfamare
le nostre attese e le nostre speranze.

Sei tu il Pane vivo,
l'unico pane totalmente donato,
da accogliere con la gioia
e la fiducia dei figli,
pane immeritato e per questo mangiato
nel segno della riconoscenza comune,
nel segno di una gioia regalata,
nel segno di una fraternità riscoperta.
Noi coltiviamo questa terra,
affrontiamo la nostra parte
di fatica quotidiana,
ma non ce la faremo mai a trasformare
la faccia di questo mondo
se tu non ci fai sedere alla tua tavola
per riprendere le strade della pace.

Sei tu il Pane vivo,
pane offerto a tutti i poveri della terra,
a tutti quelli che amano
la giustizia e la pace,
pane messo nelle mani dei peccatori
perché anch'essi sono figli.
pane spezzato per tutti quelli
che ricorrono a te
portandosi dietro il carico
dei loro sbagli e dei loro desideri
più nobili e grandi.